

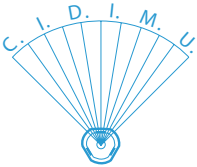
L'indicazione all'esame viene posta in base a definite condizioni quali: ematuria, disturbi della minzione non altrimenti diagnosticabili, sospette neoformazioni vescicali (segnalate da esami di diagnostica per immagini, dalla citologia urinaria) o in presenza di altri specifici quesiti.

Viene eseguita in regime ambulatoriale ed ha una durata di circa 10 minuti.

Dott. P. Calvi - Urologo

Dott. E. Marchini - Urologo, Andrologo

Centro Italiano di Diagnostica Medica Ultrasonica S.p.A.



Via Legnano, 23 - 10128 TORINO

Tel 011.56.16.111

www.cidimu.it - cup@cidimu.it

VIDEO-URETROCISTOSCOPIA FLESSIBILE

L'urologia e l'endoscopia urologica

L'urologia comprende lo studio degli organi predisposti alla secrezione ed alla escrezione dell'urina: reni, ureteri, vescica ed uretra.

Nel maschio, per le strette connessioni organiche e funzionali, sono interessati anche gli organi genitali: pene, borse scrotali, testicoli, epididimi, vescichette seminali e prostata.

Le malattie a carico dell'apparato urinario sono tra le più frequenti patologie dell'anziano ed incidono sulla qualità della vita e sul grado di disabilità.

L'indagine endoscopica in urologia è una tecnica che, utilizzando un apposito strumento a fibre ottiche (chiamato endoscopio), permette di vedere all'interno della cavità dell'apparato urinario. Poiché l'osservazione diretta rimane uno strumento insostituibile di conoscenza, tale esame risulta spesso indispensabile nel processo diagnostico di una malattia urologica (**endoscopia diagnostica**).

La produzione di endoscopi sempre più sottili e flessibili ha ampliato enormemente il campo di applicazione dell'endoscopia in urologia, rendendo possibile l'effettuazione di interventi endoscopici sia nell'apparato urinario basso (uretra e vescica), sia in quello alto (uteri e cavità renali) (**endoscopia operativa**).

Che cos'è l'esame uretrocistoscopico (o uretrocistoscopia)

La video-uretrocistoscopia flessibile è una metodica diagnostica minimamente invasiva che consente l'esplorazione del lume uretrale e della vescica grazie all'utilizzo di un particolare apparecchio ottico dotato di un tubo flessibile al fine di studiare la superficie interna della vescica e l'imboccatura degli ureteri, i due condotti muscolo mucosi che collegano la vescica ai reni. Scopo della procedura è di ottenere informazioni sulla situazione anatomica all'interno della via urinaria inferiore consentendo di appurare eventuali anomalie e patologie in tale sede.